

L'ordine del giorno approvato al termine della riunione direttivi unitari Spi-Fnp-Uil 13 ottobre 2013.

Gli organismi dirigenti SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL della Lombardia riuniti in data odierna presso l'Antico Borgo la Muratella, di Cologno al Serio, per una valutazione sull'andamento della consultazione relativa alla "Piattaforma unitaria su Fisco e Previdenza" e all'Accordo sulla riforma del servizio sociosanitario della Lombardia, condividono la Relazione di Stefano Landini, assume i contenuti apportati dagli interventi territoriali durante il dibattito e le conclusioni di Gigi Bonfanti.

L'Assemblea sottolinea il grande impegno dei territori che hanno svolto 250 assemblee unitarie, in tutta la regione, coinvolgendo oltre quindicimila pensionati.

In particolare, l'Assemblea, sottolinea le priorità:

- del lavoro, dello sviluppo, della crescita e degli investimenti;
 - della tutela del reddito dei pensionati e degli anziani;
 - dell'impegno per garantire un futuro adeguato dei trattamenti pensionistici che riguarderanno i giovani, intervenendo sui coefficienti e favorendo lo sviluppo della previdenza complementare;
 - della lotta all'evasione fiscale e agli sprechi, riduzione delle tasse, estensione degli 80€, legge nazionale sulla non autosufficienza, come ribadito nella lettera di richiesta di incontro al Presidente del Consiglio inviata dalle Federazioni Nazionali lo scorso 26 maggio;
- il tutto inserito anche nel contesto delle politiche europee.

Riguardo all'Accordo sulla Riforma del sistema sociosanitario, oltre a sottolineare la bontà dell'intesa, è emersa la consapevolezza che essa rappresenta un terreno di continuo confronto: dobbiamo diffonderne i contenuti nei vari territori, infatti i tempi perché si arrivi alla Legge regionale saranno lunghi. Per questo deve essere forte il nostro impegno perché l'intesa stessa continui a vivere.

Serve ricollocare il Sindacato, rilanciare la sua capacità progettuale e la sua incisività. Occorre smontare quella pericolosa idea che ha permeato l'immaginario collettivo di un Sindacato ostacolo al cambiamento. Dobbiamo fare i conti con la complessità della società per essere quindi un soggetto prezioso, capace di raccogliere compiti e responsabilità, come i Sindacati dei Pensionati hanno ampiamente dimostrato di saper fare.

Gli organismi dirigenti di SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL della Lombardia, si pongono dentro il percorso confederale come protagonisti, portatori di sintesi unitaria, di solidarietà e di coesione, capaci di opporsi alla disgregazione sociale, di dare senso e speranza a tutte le generazioni.